13) CURRICULUM del Soggetto richiedente:

MONTE ANALOGO (dal titolo dell'omonimo libro di René Daumal, un classico della letteratura di montagna) è il nome assunto dall'Associazione costituita formalmente a Trieste l'8 settembre 2006, che opera in tutta la Regione Friuli Venezia Giulia, e che mira a sviluppare e dare un nuovo impulso alla divulgazione, alla didattica e alla diffusione di immagini e materiale riguardo alle vette di tutto il mondo e ai protagonisti di viaggi, spedizioni e attività sportive nell'ambito di un percorso dell'impegno ambientale.

I nomi dei soci fondatori sono già di per sé una garanzia di qualità: si va dai giornalisti, scrittori pluripremiati e alpinisti Dusan Jelincic e Pietro Spirito, agli speleologi, alpinisti e grandi animatori culturali Sergio Serra e Louis Torelli, a Giuliano Gelci e Marko Mosetti ben noti come responsabili e organizzatori in tanti anni per aver portato il cinema di montagna nella regione Friuli Venezia Giulia.

Le innumerevoli serate del cinema di montagna, in 24 anni, hanno visto tra l'altro la collaborazione di persone quali Paolo Rumiz (giornalista Repubblica, Espresso, Piccolo), Luciano Santin (giornalista Messaggero Veneto), Francesco Biamonti (già VicePresidente FilmFestival Trento, esperto di cinema di montagna), Giulio Garau (giornalista Piccolo), Giorgio Gregorio (giornalista e regista Regione FVG), Spiro Dalla Porta Xidias (alpinista accademico, scrittore di montagna), Roberto Valenti (alpinista), Sergio Ferrari (fotografo), Claudio Ernè (giornalista Piccolo), Alessandro Mezzena Lona (giornalista Piccolo), Marco Sterni (alpinista), Maurizio Lozei (giornalista Piccolo), Giampaolo Penco (regista VideoEst), Umberto Bosazzi (giornalista Telequattro), Patrizia Zonta (operatrice TV Lubijana), Diego Masiello (ispettore forestale, coordinatore centro naturalistico di Basovizza – TS), Eva Ciuk (giornalista RAI, documentarista), Claudio Mitri (VicePresidente CAI Sezione XXX Ottobre – TS), Peter Podgornik (alpinista).

Da sempre MONTE ANALOGO, propone la rassegna "ALPI GIULIE CINEMA" in tutte le province della Regione con giornate tematiche e il Premio Alpi Giulie Cinema *"La Scabiosa Trenta"* (concorso riservato alle produzioni cinematografiche di autori originari delle regioni alpine del Friuli Venezia Giulia, Slovenia e Carinzia).

Dal 2012 si tiene inoltre, in collaborazione con la Commissione Grotte Eugenio Boegan – Società Alpina delle Giulie, Sezione CAI di Trieste, *"HELLS BELLS – Speleo Award"*: concorso di produzioni cinematografiche che abbiano come ambientazione il mondo sotterraneo e le attività speleologiche collegate, di autori e/o produttori italiani e di qualsiasi altra nazionalità.

Per la rassegna "ALPI GIULIE CINEMA", come di consueto, MONTE ANALOGO sceglie le migliori produzioni spesso segnalate e premiate nei festival cinematografici di settore come il FilmFestival di Trento, di Ljubljana e quello di Bovec.
I film in questi anni sono pervenuti, oltre che dall'Italia, dall'Australia, Gran Bretagna, Sud Africa, Germania, Serbia, Iran, Kyrgiztan, Slovacchia, USA, Slovenia, Francia, Croazia, Austria, Svizzera, Spagna, Canada, Russia, Bosnia-Erzegovina, Cile.
Il Premio Alpi Giulie Cinema *"La Scabiosa Trenta"*, fiore alpino immaginario cercato per una vita dal grande pioniere delle Alpi Giulie Julius Kugy, viene interpretato, ideato e realizzato ogni anno da una artista scelto in ambito regionale e costituisce il principale riconoscimento del concorso.
Le produzioni premiate nelle precedenti edizioni sono state nel 1994 "Namastè Annapurna" di M. Svetel (Slovenia), nel 1995 "Vivere è un pericolo mortale" di V. Armar Stih (Slovenia), nel 1996 "Insieme sulle vette" di M. Arnez (FVG), nel 1997 "Timavo: un fiume da proteggere" di G. Penco (FVG), nel 1998 "Una Salita tra le Giulie" di G. Gregorio (FVG), nel 1999 "Camanchaca" di T. Miklautsch (Carinzia), nel 2000-1 "Valentin Stanič" di M. Svetel (Slovenia), nel 2002 "Ski-Everest" di J. Stucin (Slovenia), nel 2003 "Mednarodno Leto Gora" di M. Svetel (Slovenia), nel 2004 "Terske doline in gore" di M. Svetel (Slovenia), nel 2005 "Oxus – Montagne per la pace" di G. Gregorio (FVG), nel 2006 "Oltarji Špika" di B. Mašera (Slovenia), nel 2007 "L'uomo di stregna" di P. Rojatti – A. Petricig (FVG), nel 2008 "Dežela šerp" di M. Žbontar (Slovenia), nel 2009 "On the sunny side of the Alps" di J. Burger (Slovenia), nel 2010 " Giusto Gervasutti, il solitario signore delle pareti" di G. Gregorio (FVG), nel 2011" Trenutek Reke/Il Tempo del Fiume" di A.Medved e N. Velušček (FVG), nel 2012 "Sfinga" di V.Anzeljc e G. Kresal (Slovenia), nel 2013 "Wild one – A story of Philippe Robiere" di J.Breceljinik (Slovenia).
Il concorso di video speleologici *"HELLS BELLS – Speleo Award"* ha visto premiati nel 2012 "Esa Caves" (Italia) con la "campana d'oro" e "Shaft" (Inghilterra) con la "campana d'argento", nel 2013 "Naica, un lugar en la memoria" (Messico) con la "campana d'oro" e "Il sogno carsico si Istettai (Italia) con la "campana d'argento".

14) RELAZIONE DESCRITTIVA dell'INIZIATIVA

Descrivere in modo esaustivo l'iniziativa, con particolare riguardo alle finalità.

(AMBITO CELEBRATIVO, DELLA CULTURA E DELLA PROMOZIONE TURISTICA ED ECONOMICA)

Titolo	ALPI GIULIE CINEMA 2014
Sito di svolgimento	Teatro Miela – Bar Libreria KNULP
Periodo di svolgimento	febbraio, novembre, dicembre 2014

Descrizione dell'iniziativa, anche in relazione ai criteri di cui all' art 8 del Regolamento per la concessione dei contributi.

La prima parte della rassegna Alpi Giulie Cinema 2014 si terrà, come di consueto, al Teatro Miela, storica sede per il film di montagna proponendo due lunghe proiezioni non-stop dedicate agli aspetti più spettacolari ed emozionanti delle discipline sportive di montagna, arrampicata su ghiaccio, sci-alpinismo, arrampicata sportiva sulle pareti del mondo e speleologia. La serata dedicata alla speleologia, presentata in collaborazione con la Commissione Grotte Eugenio Boegan della Società

Alpina delle Giulie sarà una vera e propria maratona ininterrotta di documentari e reportages sotterranei italiani ed esteri.
La seconda parte della rassegna, che avrà luogo come di consueto tra novembre e dicembre 2014, torna invece sui temi delle genti di montagna, con cortometraggi legati più "sociali", ambientali, storici o più riflessivi rispetto allo spettacolo e all'emozione pura degli sport alpini: la tenacia e i problemi delle ultime comunità dei monti, la forza terapeutica delle avventure, omaggi a figure uniche nella storia dell'alpinismo e dell'esplorazione, l'Est d'Europa, l'arrampicata sportiva tutta al femminile, il ritorno dei pastori ai monti di casa nostra, ecc. Quest'anno particolare rilievo, in questa sezione, verrà dato alla ricorrenza centenaria della prima guerra mondiale, combattuta come noto, su molte aree alpine ed in particolare sulle Alpi Giulie, dedicando alcune serate alla presentazione di documenti ed ospiti che trattino l'argomento.
Lo spirito internazionale della rassegna di Monte Analogo, è ben sintetizzato dai due premi: l'ormai tradizionale concorso *"Scabiosa Trenta"*, giunto al notevole traguardo della ventunesima edizione che raccoglie, valuta, premia e propone lavori di registi e produttori dell'Alpe Adria: Slovenia Carinzia e Friuli Venezia Giulia, che spesso ottiene risalto anche presso i media di oltre confine e l'ultimo nato della "famiglia" Alpi Giulie Cinema, il concorso *Hells Bells*, dedicato specificamente a documentari, reportages e fiction di speleologia: girati dunque nel complesso e molto poco sconosciuto mondo ipogeo. Appena creato, anche grazie alla prestigiosa collaborazione con le sezioni di speleologia del Club Alpino Italiano, il premio ha avuto immediatamente un grande successo, sia di pubblico, anche qui internazionale, sia di opere presentate, le quali hanno messo lo spettatore nell'edizioni precedenti davanti a una vera e propria maratona visiva di oltre 7 ore! con filmati da Slovenia, Croazia, Francia, Inghilterra e naturalmente Italia. Non a caso, alcuni premi delle edizioni passate sono andate a produzioni inglesi e messicane. Attraverso questi premi e anche in forza della sua ormai corposa e prestigiosa videoteca, Alpi Giulie Cinema di Monte Analogo ha partecipato attivamente alla realizzazione del 21° Convegno Nazionale di Speleologia svoltosi a Trieste nel 2011, alla manifestazione "Le grotte del Carso: Tesori da svelare" sempre a Trieste nel 2012, e all'iniziativa "Trieste on Sight" nel Comune di Sgonico nel 2013, che ha visto la partecipazione di registi, operatori, scrittori, artisti, alpinisti, speleologi e studiosi da tutta Italia e da diverse nazioni straniere.
La rassegna raccoglie opere video-cinematografiche provenienti da diverse decine di paesi del mondo, non solo da quelli tradizionalmente più vicini all'alpinismo e alle montagne in genere, ma anche da Australia, Nuova Zelanda, Iran, Turchia, Pachistan, Marocco... continuando a creare intrecci e rapporti internazionali di tipo culturale e ludico con case di produzione, società, università e persino ministeri di molte parti del mondo con la nostra piccola, ma molto attiva città.

(A) Iniziativa che riguarda una sfera d'azione particolarmente consolidata nel tessuto sociale (numero edizione o anno di realizzazione di iniziativa analoga):

- ☐ 2° - 10° edizione
- ☐ dall'11° edizione X

(apporre una X sull'opzione prescelta)

XXV EDIZIONE

(B) originalità e carattere innovativo

Le linee guida della rassegna sono sia la spettacolarizzazione delle prestazioni sportive su vette e pareti ma anche quelle dello scoprire, indagare, capire i complessi rapporti che vengono ad interagire tra chi in montagna vive, chi la montagna frequenta per sport, per diletto, per studio, e l'ambiente stesso.
Il video di sport, avventura, esplorazione e ambiente girati sulle montagne del mondo, con la loro carica spettacolare e i loro "grandi orizzonti", rappresentano un ottimo veicolo di aggregazione

degli spettatori più diversi per età, interessi, provenienza geografica. Un mondo di immagini che per diverso tempo è stato ritenuto "per addetti ai lavori", ma che ormai si rivolge pienamente, con originalità ed innovazione, al più vasto pubblico, non raramente proveniente da oltre i confini storici, oggi quasi cancellati dall'Europa unita. E' senz'altro il caso delle sedi originarie della rassegna Alpi Giulie Cinema (ormai pluriventennale), cioè Trieste e Gorizia, durante le serate delle quali si incontrano spesso alpinisti, viaggiatori, curiosi Sloveni ed Austriaci, sia fra il pubblico che fra i registi e produttori che col pubblico interagiscono presentando, anche di persona, le proprie opere video-cinematografiche.

Questo spirito internazionale della rassegna di Monte Analogo, è ben sintetizzato dall'ormai due tradizionali concorsi *"La Scabiosa Trenta"* e *"Hells Bells"*.

(C) rilievo culturale, storico o celebrativo

Come noto, il 2014 è il centesimo anno dallo scoppio della prima guerra mondiale. Le Alpi (ed in particolar modo le Alpi Giulie) sono state teatro bellico di primo piano. Tra le innumerevoli iniziative per celebrare questo evento, Monte Analogo dedicherà alcune serate della rassegna, nella sua sezione "genti e montagne" di novembre, all'offerta pubblica di immagini, documenti ed ospiti che tratteranno l'argomento, senz'altro dal punto di vista della promozione della pace e della convivenza.

Numerose opere presentate nella rassegna Alpi Giulie Cinema, anche nelle edizioni passate dal 1991 ad oggi, sono ricostruzioni storiche e ricerche etnografiche che riguardano i nostri ambienti naturali montani e del sottosuolo, anche ad opera di istituti e società prestigiose (National Geografic, NASA, Centro di Produzioni Televisive Regione FVG, RAI, RTV Slovenja...). Si può dire che ogni anno almeno un paio di questi interessantissimi e qualificati documentari vengono presentati nel corso dell'iniziativa qui descritta e anch'essi si trovano nell'archivio multimediale di Monte Analogo, a disposizione di chiunque né faccia richiesta. Originata dall'esperienza rassegna, è stata l'opera video/antologica sulla figura di Julius Kugy (tre cortometraggi storici più un'intervista descrittiva con il giornalista Luciano Santin) che l'Associazione Monte Analogo ha prodotto assieme all'Ufficio Stampa e Pubbliche Relazioni della Regione FVG in occasione del 150° anniversario della nascita del Poeta e Pioniere delle Alpi Giulie, documento molto interessante ed originale, distribuito nelle scuole, associazioni, manifestazioni pubbliche, ecc.

(D) apporto alla conoscenza di fenomeni storici e sociali significativi per la definizione dell'identità cittadina

Nella città di Trieste vi sono circa 3.000 soci del Club Alpino Italiano e numerosissimi altri appassionati di Montagna e Natura; molte sono le figure storiche di riferimento, già approfondite dalla rassegna Alpi Giulie Cinema e da documenti video specificamente prodotti e diffusi dall'associazione Monte Analogo: Julius Kugy, Napoleone Cozzi, Emilio Comici, Enzo Cozzolino e altri, i quali senza dubbio hanno contribuito a costruire una parte dell'identità cittadina legata al particolare rapporto con la natura e le Alpi già presente nella cultura mitteleuropea. Circa 500 sono inoltre gli spettatori che ogni anno a Trieste partecipano agli eventi della rassegna cinematografica. Particolare rilievo riveste altresì la tradizione speleologica della nostra città, la quale può essere definita la "patria" della speleologia mondiale; anche in questo caso la rassegna, attraverso intere giornate di proiezione ed uno speciale concorso, ha contribuito notevolmente ad approfondire aspetti scientifici, geografici, sportivi e culturali appartenenti a questa singolare tradizione triestina.

(E) valore educativo della proposta, con particolare riferimento al mondo giovanile

Come già più sopra descritto, Alpi Giulie Cinema 2014 dedicherà un ampio spazio a documenti evocativi e di approfondimento che riguardano la prima guerra mondiale, anche con la partecipazione di ospiti dal modo della cultura e della ricerca. Tali iniziative, certamente orientate alla diffusione della pace e di una convivenza pacifica e produttiva tra genti di diverse culture, sarà

senz'altro orientata verso i più giovani, prevedendo anche la loro rappresentazione in orari compatibili con la frequenza scolastica, oltre che l'eventuale rappresentazione presso gli istituti scolastici stessi.

(F) impiego di tecnologie avanzate

Tutta la rassegna "cinematografica" Alpi Giulie Cinema viene prodotta e diffusa attraverso files MP4

(G) livello di attività promozionale dell'iniziativa

Programma e comunicazioni varie sulla rassegna e su altre iniziative di Monte Analogo sono costantemente pubblicate ed aggiornate sul sito www.monteanalogo.net.
Molte organizzazioni ed associazioni inseriscono dei link di approfondimento nel periodo della Rassegna.
Ottimo strumento di comunicazione è la pagina Facebook.
I quotidiani cartacei e online Il Piccolo e Primorski Dnevnik dedicano ogni anno alla nostra iniziativa una decina di articoli con numerose immagini.
Approfondimenti, servizi, interviste anche con la presenza di immagini relative ai film in rassegna vengono regolarmente messe in onda dalle emittenti video RAI – sede regionale FVG, TV Koper-Capodistria, Telequattro, Antenna 3, Trieste Oggi
Radio RAI Regionale copre regolarmente la manifestazione con comunicati, recensioni ed interviste sia dentro ai suoi notiziari, che nei vari programmi di approfondimento culturale.
Un migliaio di depliants ed un centinaio di locandine con il programma dettagliato della manifestazione vengono ogni anno diffusi capillarmente nella città.

(H) rilevanza nazionale, internazionale dell'iniziativa con riferimento alle personalità o soggetti coinvolti

(I) capacità di aggregazione e sinergia tra più soggetti operanti

per l'organizzazione dell'iniziativa vengono coinvolti i seguenti enti ed organismi:

Club Alpino Italiano società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste
Club Alpino Italiano società XXX ottobre, sezione di Trieste
Club Alpino Italiano, sezione di Gorizia
Commissione Grotte Eugenio Boegan Trieste
Cooperativa Bonawentura Trieste
ARCI Servizio Civile Friuli Venezia Giulia
Legambiente FVG
Associazione Gente di Montagna
Unione Circoli Culturali Sloveni (ZSKD) FVG
Federazione Provinciale Trieste dei Gruppi Speleologici
Federazione Regionale FVG dei Gruppi Speleologici
Uffici Stampa e Pubbliche Relazioni enti patrocinatori
Film Festival Trento
BOFF (Bovec Outdoor Film Festival)
TV Slovenija
VideoEst
Centro Regionale Produzioni Televisive

(J) qualità dell'iniziativa proposta e/o valore scientifico della ricerca effettuata e/o professionalità dei soggetti partecipanti

Finalità dell'iniziativa

Dagli aspetti più spettacolari ed emozionanti delle disciplina sportive di montagna (arrampicata su ghiaccio, sci-alpinismo, arrampicata sportiva, canyoning, speleologia, ...) agli aspetti più culturali, etnici, ecologici delle catene montuose del mondo. La ormai classica rassegna di cinema di montagna ha portato a Trieste e in altre città della Regione più di 300 pellicole e video tra i più famosi, importanti e premiati del mondo.

Pubblico/utenza a cui si rivolge l'iniziativa

Alpi Giulie Cinema in tutti questi anni è diventata punto di riferimento per gli appassionati della montagna e cultura ambientale in generale.
Sia il Teatro Miela che il Bar Libreria KNULP sono risultati spazi talvolta non adeguati al folto pubblico interessato pur diversificando più possibile la programmazione con orari sia pomeridiani che serali.
Le motivazioni sono essenzialmente due: la grande e antica tradizione di migliaia di appassionati di montagna a Trieste e l'unicità della rassegna sul territorio.
Da sottolineare inoltre che singole serate vengono promosse su richiesta verso scuole, università, associazioni e circoscrizioni comunali.